



IN AZIONE Un ratto gigante del Gambia appositamente formato per rintracciare il micidiale TNT anche sottoterra.

(Foto Keystone)

Fiuto Speedy Gonzales antimine

La compagnia belga APOPO addestra i ratti per localizzare i congegni esplosivi. Fino ad oggi sono stati neutralizzati più di sessantamila ordigni in Africa e in Asia

Li chiamano HeroRats, cioè «ratti eroi», quelli addestrati dalla compagnia belga APOPO, con un fiuto speciale per il trinitrotoluene, il micidiale TNT. Assieme ai cani, i ratti di APOPO sono in prima fila quando si tratta di scoprire esplosivi. Dal momento della sua fondazione, nel 1998, la compagnia ha sviluppato una tecnica di addestramento e impiego sul terreno, che ha permesso di liberare dalle mine più di 2.500 ettari di terreno in Paesi africani e asiatici che i ratti sono lasciati alle spalle delle sanguinose guerre.

PAGINA A CURA DI
BETHRICE JANN

«Veloce, attaccato con una pettorina a un filo guida, il ratto corre sul campo minato in cerca dell'esplosivo. Si ferma, annusa il terreno e segnala, grattando, la presenza di una mina. Un «click» gli segnala che ha assolto al suo compito e lo aspetta un goloso boccone di banana. Una volta localizzato l'ordigno, saranno poi gli artificieri che lo neutralizzano».

Da noi, per scovare gli esplosivi, polizia e guardie di confine non si appoggiano solo ai rilevatori meccanici, ma spesso sono affiancati nei loro difficili lavori dai cani, e con la loro incredibile capacità olfattiva. Diesel, la femmina di pastore belga, ha perso la vita ieri durante l'assalto delle forze della ordine a

Saint-Denis, vicino a Parigi, era appunto un cane addestrato per la difesa personale, ma anche per la ricerca di esplosivi. I cani non sono però i soli ad essere impiegati per scovare armi e ordigni: da alcuni decenni esistono anche i ratti, in particolare i ratti giganti del Gambia (Crytocetus gambianus) addestrati appositamente dall'associazione belga, senza scopo di lucro, APOPO. Fin da giovane Bart Weetjens, fondatore di APOPO, amava tenere come animali da compagnia dei roditori. Quando nel 1995 s'interessò al gravoso problema delle mine antiumano - un pesante e pericoloso lascio di molte guerre, che continua a uccidere e mutilare i civili innocenti - incappò in un articolo sulle capacità olfattive dei gerbilli. Sviluppando l'idea con l'aiuto degli specialisti, la scelta alla fine cadde

sui ratti giganti del Gambia. Con il tempo fu possibile raccogliere i fondi e sviluppare la tecnica necessaria per addestrarli. Il centro di APOPO si trova in Ilanzama, presso l'Università per l'Agricoltura Sokolite a Moringoro.

Un ratto può coprire e dunque snidare a sminare in poco meno di mezz'ora dai 200 ai 400 metri quadrati di terreno. Una persona, munita di un dispositivo meccanico-elettronico impiegherebbe fino 25 ore di ricerca effettiva per coprire la stessa area. Fino ad oggi i ratti di APOPO hanno contribuito a sminare più di 2.500 ettari di terreno, scovando 60.000 mine e altri congegni esplosivi, contribuendo al miglioramento della vita di più di 900.000 persone in Mozambico, Angola, Cambogia, Thailandia, Vietnam e nella Repubblica popolare democratica del Laos. L'addestramento inizia quando il ratto ha 5-6 settimane d'età, dopo lo svezzamento, con la socializzazione e il contatto diretto con le persone. Dopodiché avviene l'introduzione al sistema di addestramento, il «clicker», che segnala all'animale che lo attende una gustosa ricompensa - in questo caso un pezzetto di banana - per aver compiuto con successo un completo. Dopo

due settimane si passa al lavoro di addestramento vero e proprio per la ricerca di esplosivi: prima si piazzano piccole quantità di sostanza, facilmente reperibili che vengono associate alla ricompensa (la motivazione). Col tempo si aumenta gradualmente la difficoltà, finché l'animale impara a lavorare all'aperto, sul campo, cercando degli esplosivi interrati. I ratti vengono addestrati per una mezz'ora al giorno, cinque giorni la settimana; bisogna dare loro il tempo per riposarsi ed elaborare ciò che hanno appreso. I ratti giganti del Gambia sono animali sociali, con personalità diverse, che richiedono dall'addestratore una sensibilità speciale. Il costo dell'addestramento di un ratto anti mine è di circa 6.000 dollari e, visto che finora non ci sono da segnalare dei «caduti in servizio», si può calcolare che può essere impiegato per la durata della sua vita, che è di circa 7-8 anni. Chi volesse contribuire all'addestrazione può anche «adottare a distanza uno dei ratti e sostenere così allo sviluppo di questa nuova collaborazione tra umani e animali».

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
www.apopo.org

Italia Dallo spiaggiamento fino alla ricerca

Il Centro studi cetacei festeggia a Pescara domani e dopo i primi intensi trent'anni di attività

«Ci attiviamo anche nel caso di spiaggiamenti di animali vivi, che si tratti di delfini, balene o tartarughe, ma d'importanza fondamentale sono stati gli interventi che il Centro studi cetacei (CSC) ha potuto operare sui esemplari morti-ci spiega Vincenzo Oliveri, socio fondatore e attuale presidente del CSC. Domani e dopo, 20 e 21 novembre, si celebreranno a Pescara i primi trent'anni di esistenza di un'istituzione che, con un lavoro paziente e lontano dai riflettori che solitamente illumina tutto ciò che concerne i cetacei, ha permesso di progredire in modo determinante nello studio di questi animali».

«Un tempo le carcasse dei cetacei, cioè di balene e di delfini, ritrovate lungo le coste italiane, venivano sotterrate o portate al largo e affondate con delle

esplosivo. Trent'anni fa si tenne a Riccione il primo Convegno nazionale sui cetacei, e ricercatori, convenuti su iniziativa del Museo civico di storia naturale di Milano e su invito dell'Adriatic Sea World di Riccione, si impegnarono a creare una rete nazionale di informazione e di pronto intervento per raccogliere nel modo più completo possibile, le informazioni sugli spiaggiamenti. Fu così che si stabilì, per la prima volta, che lungo le coste italiane si spiaggiano in media, per motivi naturali, circa 200 carcasse all'anno. Per la gestione comune questo potrà sembrare morbosità, ma per noi veterinari, biologi e naturalisti questi animali sono una manna: grazie alle misurazioni, ai prelievi di tessuti e di organi, possiamo trasformare un evento tragico come la morte, in un'oc-

casione di studio e ricerca finalizzata alla protezione di questi splendidi animali». Da istituzione legata strettamente alla Società italiana di scienze naturali e al Museo civico di storia naturale di Milano, il CSC ha imboccato da alcuni anni una strada propria, diventando una Onlus a tutti gli effetti nel 2012. «Da quel 1983 - quando in Italia erano in pochi ad occuparsi di cetacei - a oggi, la realtà è molto cambiata. Abbiamo dunque dovuto evolverci anche noi, per essere più dinamici e restare al passo con i tempi». Abbiamo modificato il nostro statuto, ma l'intervento sul terreno e la stretta collaborazione con le università e i centri di ricerca sono rimasti gli stessi. «Fruito del paziente lavoro di squadra sono i resoconti annuali che hanno permesso di seguire

l'andamento degli spiaggiamenti, anno dopo anno, mettendo in luce picchi improvvisi dovuti a inquinamenti o malattie infettive. Inoltre, il CSC ha collaborato al recupero di ben 400 scheletri completi e 200 crani di cetacei, raddoppiando così il materiale depositato nei musei nazionali italiani. Questi reperti, come tutte le altre informazioni, hanno permesso ai ricercatori di dipingere in un quadro sempre più preciso della fauna dei cetacei italiani. Un lavoro che verrà celebrato a Pescara grazie a una serie di conferenze che li hanteranno i ragguagli nazionali ma anche la minaccia che incombono sulle balene e i delfini dei mari italiani».

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
www.apopo.org

TROVATELLI



SOCIETÀ PROTEZIONE ANIMALI LOCARNO E VALLI

Il Ca Speranza, il rifugio della Società protezione animali Locarno e Valli, è situata a Gordola, è luminosa e spaziosa, e ospita sia animali in pensione, sia trovatelli in cerca di una casa e di affetto. La Società è pure predisposta per interventi, in caso di recupero, di controllo o di sequestro di animali domestici. Inoltre si impegna, su richiesta, nella cattura e castrazione di colonie di gatti rinevatabili. Orari di visita e informazioni supplementari al sito www.spah.ch.

CIOPPY



È proprio il caso di chiamarlo un «cane fantasia», con il suo aspetto fuori dal comune. Cioppo è un maschio castrato, nato circa nel 2003. Con i suoi 12 anni, cerca una nuova casa con persone adulte con le quali fare tranquille passeggiate.

KILIAN



Giovane pinscher maschio, castrato, nato il 1.01.2012, cerca una nuova casa con persone adulte che abbiano tanto tempo da dedicargli.

MINA



Gatta di razza europea, nata nel 2008, castrata, ha una colorazione a squama di tartaruga e un pelo lungo. Cerca una nuova casa dove potrà anche uscire in giardino.

MOZZI



Gatta di razza europea, castrata, nata circa nel 2010. Cerca una nuova casa dove possa anche uscire.

PET POINT
Amico animale
prezzo all'anno

CONCORSO NATALIZIO
2'000 ottimi motivi per passare a trovarci!

In palio tanti buoni acquisti:

- 1 x Fr. 300.-
- 2 x Fr. 200.-
- 3 x Fr. 100.-
- 4 - 50 x Fr. 20.-

Alimenti e accessori per animali
Parco Commerciale Grancia
Tel. 091 993 12 40